



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
117	24/11/2023	50	17	5

Oggetto:

Art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 e ss.mm.ii. - Ditta Aliberti Multiservizi S.P.A. - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato in localita' Pianodardine, Zona Industriale, Area ASI, Comune di Avellino - D.D. n. 53 del 01/12/2014 e successivi.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 95A96F8BC67F8A85092483D7AB61290BE2BDE50C

Allegato nr. 1 : 235448DD7E424411D6CCF56DD94CDEB7281075FE

Allegato nr. 2 : 4A5C3214023ED60EACBCA948BF8A0C23AABAB3C0

Allegato nr. 3 : BBE9140ABA0F03D0072C239195FC15C8504C63AE

Allegato nr. 4 : D4B0EB69C0F8D4D28A0FE8042412B3B4245F3FEB

Frontespizio Allegato : 1CCB80DF06A48FC6088D7121E9915FC948B2C614



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
117	24/11/2023	17	5

Oggetto:

Art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 e ss.mm.ii. - Ditta Aliberti Multiservizi S.P.A. - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato in localita' Pianodardine, Zona Industriale, Area ASI, Comune di Avellino - D.D. n. 53 del 01/12/2014 e successivi.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a.** l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b.** le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
- c.** sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.127 del 01-06-2023) è stato pubblicato il D.Lgs n. 23 Dicembre 2022, n. 213, entrato in vigore il 16/06/2023, contenente disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. del 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, e che modifica, tra l'altro, il comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, il quale a sua volta prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- d.** con D.D. n. 53 del 01/12/2014 è stata autorizzata la realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ubicato alla località Pianodardine, Zona Industriale, Area ASI, del Comune di Avellino in ditta Aliberti-Donniacuo S.R.L.;
- e.** con D.D. n. 377 del 03/06/2015 ne è stato autorizzato l'esercizio, con scadenza 01/12/2023;
- f.** con D.D. n. 747 del 14/10/2015 la suddetta autorizzazione è stata volturata a favore della Società Aliberti Multiservizi S.P.A.;
- g.** con D.D. n. 81 del 25/10/2016 è stato preso atto del cambio del legale rappresentante e del direttore tecnico dello stabilimento;
- h.** con il D.D. n. 97 del 18/08/2020 è stato autorizzato l'adeguamento dell'impianto de quo alle linee guida obbligatorie antincendio di cui alla DGR n.223 del 20/05/2019 della Regione Campania;
- i.** con D.D. n. 139 del 08/11/2022 è stata aggiornata la carica del legale rappresentante della Ditta Aliberti Multiservizi S.P.A nella persona del Sig. ***OMISSIS***, che ha sostituito il ruolo precedentemente svolto dal Sig. ***OMISSIS*** **;
- j.** con D.D. n. 148 del 24/11/2022 è stata autorizzata una variante non sostanziale consistente nell'aggiornamento del progetto di gestione rifiuti attraverso l'inserimento di un nuovo codice CER in operazione di R13 (CER 02.03.04 - scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione) e contemporanea redistribuzione dei quantitativi parziali stoccati e già autorizzati, senza variare i quantitativi totali in R13 (45,00 tonn/giorno) ed R3 (9,00 tonn/giorno), ed è stato preso atto, altresì, della cessazione di qualifica di rifiuto dei codici CER 02.01.04 – CER 15.01.02 – CER 20.01.39 a seguito di operazioni di recupero R3, in ottemperanza al comma 3 dell'art. 184-ter del D.lgs 152/2006, nonché della rinuncia delle attività di recupero R3 sul codice CER 15.01.06, i cui quantitativi sono stati distribuiti sul codice CER 15.01.02;
- k.** con nota prot. n. 395380 del 04/08/2023 la Ditta Aliberti Multiservizi ha presentato, ai sensi della DGRC n. 8/2019, istanza di rinnovo dell'autorizzazione, attesa la sua scadenza al 01/12/2023;
- l.** con nota prot. n. 399233 del 08/08/2023 lo scrivente ufficio ha comunicato alla Ditta de qua il mancato avvio del procedimento richiedendo, ai sensi della DGRC n. 8/2019, integrazioni rispetto alla documentazione prodotta ed ha rappresentato, rispetto a quanto riportato nella documentazione tecnica acquisita agli atti, la necessità di dover presentare istanza di variante al fine di formalizzare ed integrare l'operazione di trattamento rifiuti in R12, precedentemente non autorizzata per nessun codice CER trattato;
- m.** con nota pec del 28/09/2023, acquisita in data 29/09/2023 al prot. n. 462916, la Ditta Aliberti Multiservizi SPA ha prodotto parte delle integrazioni richieste con la suddetta nota prot. n. 399233 del 08/08/2023, integrando l'istanza di variante non sostanziale al fine di definire, tra l'altro, nel progetto di gestione rifiuti l'operazione di R12 per tutti i codici CER trattati;
- n.** con nota prot. n. 463604 del 29/09/2023 questo ufficio ha chiesto alla Provincia di Avellino, in ottemperanza a quanto disposto dall' Allegato 1, punto 3.5 della DGRC n. 8/20119, a voler redigere,

- relativamente all'impianto in oggetto, "...*apposta certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs 1552/2006...*";
- o. con note pec del 27/10/2023 e del 31/10/2023, acquisite agli atti rispettivamente in data 30/10/2023 al prot. n. 519195 ed in data 31/10/2023 al prot. n. 523565, la Ditta Aliberti Multiservizi SPA ha completato la trasmissione delle integrazioni richieste da questo ufficio con nota prot. n. 399233 del 08/08/2023;

PRESO ATTO:

- che è stata prodotta tutta la documentazione prevista dai punti 3.4 e 3.5 della DGR n. 8/2019 della Regione Campania, ivi inclusa:

- la domanda in carta resa legale con apposizione di bollo, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1.a);
 - le ricevute di versamento per contributo spese di istruttoria relative alla istanza di rinnovo a quella di variante non sostanziale;
 - la relazione tecnica asseverata a firma del Dott. ***OMISSIS*** ***O, consulente della Ditta, di cui al prot. n. 395380 del 04/08/2023, successivamente integrata con la relazione tecnica integrativa prot. n. 462916 del 29/09/2023 (che vengono allegate al presente provvedimento – ALLEGATO 1);
 - l' autocertificazione relativa all'iscrizione della Ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e/o del Direttore tecnico dell'impianto, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs 159/2011 (come da Allegato 1.b);
 - gli elaborati grafici con rappresentazione delle planimetrie dell'impianto relative al layout rifiuti, layout scarichi, layout emissioni in atmosfera;
 - perizia asseverata a firma di tecnico abilitato Geom. ***OMISSIS*** **, di cui al prot. n. 462916 del 29/09/2023, il quale ha attestato la regolarità edilizia, ai sensi dell'Allegato 1 Parte Terza, Paragrafo 3.5- punto 3.5.5 della DGRC n.8/2019, dei manufatti esistenti nell'impianto de quo;
- che in ordine alla variante non sostanziale la Ditta ha prodotto relazione tecnica asseverata a cura di tecnico abilitato contenente, tra l'altro:

a) la dichiarazione che la variante proposta:

-non determina una variazione del ciclo produttivo con modifica delle operazioni di smaltimento o di recupero rispetto a quelle già autorizzate, così come definite dagli allegati B e C della parte IV del D.lgs 152/2006;

-non determina nessun incremento significativo delle emissioni in atmosfera rispetto a tutte le modifiche proposte;

- non determina un aggravio del rischio incendio rispetto a quanto precedentemente autorizzato ai sensi di DPR 151/2011, DGR 223/2019 e al progetto approvato dai Vigili del Fuoco;

- non determina un aggravio delle condizioni di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro rispetto alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008;

-non determina variazioni significative relativamente alle emissioni fonometriche;

-non determina variazioni qualitative e/o quantitative relativamente agli scarichi delle acque reflue già autorizzati.;

b) l'attestazione che l'impianto è idoneo a recepire la predetta variante;

- che con note acquisite al prot. n. 606686 del 18/12/2020 e prot. n. 336807 del 29/06/2022 la ditta Aliberti Multiservizi SPA ha prodotto, in ottemperanza al D.D. n. 97 del 18/08/2020, perizia asseverata, a firma di tecnico abitato, di fine lavori di adeguamento dell'impianto de quo alla DGR n. 223/2019 e SCIA antincendio avente validità fino al 06/05/2026 (Pratica VVF n. 8/702);

- che con nota acquisita al prot. n.462916 del 29/09/2023 e successiva nota acquisita al prot. n. 519195 del 30/10/2023 è stata prodotta, ai sensi della parte V della DGRC n.8/2019, idonea garanzia finanziaria consistente nella polizza fideiussoria n. 3038015918993 e relativa appendice n.1 stipulata con la compagnia assicurativa Assicuratrice Milanese SPA, iscritta all'elenco rischi danno ramo 15-cauzione, per una somma garantita pari a € 6.075,00 (Euro seimilasettantacinque/00) ed avente scadenza al 31/08/2034;
- che con nota pec del 02/11/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 526052, è stata acquisita idonea certificazione ambientale ISO14001:2015 numero IT 317945 avente validità fino al 23/05/2025, in virtù della quale la Società ha beneficiato, ai sensi della parte V della DGR n. 8/2019, della riduzione del 40% dell'importo garantito della soprarichiamata polizza fideiussoria;
- con nota prot. n. 50044 del 21/11/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 561382, la Provincia di Avellino ha trasmesso relazione di sopralluogo, rilasciando apposita certificazione attestante la regolarità della gestione, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art.197 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come stabilito dalla D.G.R. n. 8/2019 punto 3.5;

PRECISATO che la variante in esame, consistente nella definizione della fase di R12 per tutte le tipologie di rifiuti accettati in ingresso all'impianto, può essere ritenuta di carattere non sostanziale, in considerazione di quanto riportato dalla circolare esplicativa della Regione Campania prot. n. 865855 del 16/11/2011;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie, di:

- di prendere atto della regolarità della documentazione prodotta, della congruità delle garanzie finanziarie prestate e conseguentemente autorizzare il rinnovo all'esercizio, con scadenza al 31/08/2033, atteso che la polizza fideiussoria ha efficacia fino al 31/08/2034, per l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato alla località Pianodardine-Zona Industriale-Area ASI di Avellino e gestito dalla Società Aliberti Multiservizi SPA;
- di poter approvare, per l'impianto de quo ed ai sensi dell'art.208 del D.lgs152/2006 e DGRC n. 8/2019, la variante non sostanziale consistente nell'aggiornamento del progetto di gestione rifiuti relativo alla definizione della fase di R12 per tutti i codici CER trattati nello stabilimento, senza variare i quantitativi totali in R13 (45,00 tonn/giorno) ed R3 (9,00 tonn/giorno);

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021;
- la D.G.R. 386/16 rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8/2019;
- il D.D. n. 53 del 01/12/2014 e successivi;
- il D.P.G.R. n. 38 del 24/03/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 568964 del 24/11/2023 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **PRENDERE ATTO** della regolarità della documentazione prodotta e della congruità delle garanzie finanziarie e conseguentemente **AUTORIZZARE** il rinnovo decennale all'esercizio, con scadenza al 31/08/2033 (atteso che la polizza fideiussoria ha efficacia fino al 31/08/2034), dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato alla località Pianodardine-Zona Industriale-Area ASI di Avellino gestito dalla Società Aliberti Multiservizi SPA;
2. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie, la modifica non sostanziale dell'impianto de quo consistente nella definizione della fase di R12 per tutti i codici CER trattati nello stabilimento, senza variare i quantitativi totali in R13 (45,00 tonn/giorno) ed R3 (9,00 tonn/giorno);
3. **PRECISARE che:**
 - α) le operazioni di stoccaggio, recupero e trattamento con le relative quantità, senza alcun incremento rispetto a quanto già autorizzato e con l'introduzione dell'attività di R12, sono specificate nel quadro sinottico riportato nella relazione tecnica asseverata di modifica non sostanziale allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 1);
 - β) restano ferme le seguenti puntualizzazioni di cui al punto 3.2 e 3.3 del D.D. n. 53 del 01/12/2014:
 - l'impianto ha una potenzialità di stoccaggio in ogni momento di 141,30 m³ che per un peso specifico medio dei rifiuti pari a 0,97 t/m³porta ad un **massimo stoccabile in ogni momento di 137,061 Tonnellate**. La potenzialità massima giornaliera di trattamento rifiuti non pericolosi è di 9 T/g, corrispondente a 2.817,00 T/a;
 - **su conforme richiesta della Società, si autorizza uno stoccaggio massimo in ogni momento (R13) di m3 81,01 pari a T 45,00 di rifiuti non pericolosi ed un trattamento giornaliero in R3 di 16,67 m³ pari a T 9,00 di rifiuti non pericolosi;**
 - χ) conformemente a quanto disposto dal D.D. n. 148 del 24/11/2022 dal processo di recupero dei codici CER 020104- CER 150102-CER 200139 si otterrà:
 - materie plastiche prime-seconde - Polietilene destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post-consumo (requisiti e metodi di prova parte 2) - regolamentate dalla norma UNI 10667-2:2010;
 - materie plastiche di riciclo – Polietilene e copolimeri provenienti da foglie e film per agricoltura destinato ad impieghi diversi (requisiti e metodi di prova parte 11) - regolamentate dalla norma UNI 10667-11:2009;
 - δ) per quanto riguarda gli usi specifici del prodotto in uscita derivante dai processi di recupero, il granulo ottenuto rientra tra le miscele di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali post consumo, che risultano conformi alla norma UNI 10667-16:2015, da destinare a processi di estrusione e/o stampaggio ad iniezione per la produzione di profili, tubi, membrane per l'edilizia, cavidotti, contenitori per liquidi non alimentari e manufatti in genere;
 - ε) la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni richieste nell'iter procedimentale, composte dai seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - relazione tecnica asseverata avente ad oggetto il rinnovo e successiva relazione tecnica asseverata inerente il progetto di variante non sostanziale (ALLEGATO 1);
 - relazione tecnica avente ad oggetto il trattamento dei reflui comprensiva di planimetria di riferimento degli scarichi (ALLEGATO 2);
 - planimetria generale del layout dell'impianto comprensiva del punto di emissione in atmosfera (ALLEGATO 3);

- relazione tecnica avente ad oggetto le emissioni sonore (ALLEGATO 4);

4. **CONFERMARE** ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con i D.D. n. 53 del 01/12/2014 , D.D. n. 97 del 18/08/2020, D.D. n. 148 del 24/11/2022, per quanto non modificato con il presente atto, che qui si riportano per comodità di lettura:

A- in merito allo scarico dei reflui, relativamente al quale si ribadisce quanto autorizzato con parere ATO prot. n. 3535 del 20/06/2014, acquisito in data 25/07/2014 al prot. n. 520687, emesso anche in virtù del parere favorevole del Consorzio ASI prot. n.1959 del 18/06/2014, ossia che:

- le acque reflue dei servizi igienici provenienti dall'opificio, atteso il provvedimento di assimilazione alle acque reflue domestiche, verranno scaricate nella rete fognaria nera, recapitante all'impianto di depurazione comprensoriale dell'Alta Valle del Sabato;
- le acque di prima pioggia di dilavamento del piazzale, opportunamente trattate con mediante disoleatore-dissabbiatore, verranno recapitare nella rete consortile ASI acque bianche, e dovranno rispettare dei limiti di cui alla tabella 3 - allegato 5 parte III D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente alla **colonna inerente lo scarico in corpo idrico superficiale**;

• **pertanto si fa obbligo:**

- 1- di effettuare l'autocontrollo sugli scarichi per le acque di prima pioggia recapitate in fogna bianca, **con cadenza trimestrale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna scarico in acque superficiali - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". Le prime analisi dovranno essere effettuate entro 30 giorni dalla notifica del presente atto e quelle successive con cadenza trimestrale. Le certificazioni analitiche dovranno essere tramesse in copia al Comune di Avellino, all'ARPAC- Dipartimento di Avelino, al Consorzio ASI-Avellino ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data della certificazione;
- 2- di rendere accessibile i pozzetti fiscali agli organi competenti al controllo ed alla esecuzione dei campionamenti;
- 3- di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- 4- di eseguire un'adeguata e periodica attività di autocontrollo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque scaricate in corpo idrico superficiale;
- 5- di mantenere costantemente pulite le aree scoperte del lotto, a non esercitare sulle stesse attività lavorative e a non adibirle ad attività di accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime per le quali vi è la possibilità di dilavamento attraverso le acque meteoriche di sostanze che possono influenzare la qualità delle acque convogliate in fogna consortile bianca;
- 6- di recapitare in vasca a perfetta tenuta, mediante opportune griglie e canalizzazioni, eventuali acque provenienti dalle operazioni di scarico di rifiuti che avvengono nel capannone;

B- in merito alle emissioni in atmosfera, che derivano esclusivamente dal macchinario adibito alla triturazione e/o macinazione delle materie plastiche, si ribadisce il punto di emissione E1 che viene convogliato in un sistema di filtrazione a cartuccia filtrante con pulizia automatica, che dovrà rispettare i limiti riportati nel quadro emissivo riportato nella relazione tecnica asseverata avente ad oggetto la modifica non sostanziale dell'impianto allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 1) e si rammentano, altresì, i seguenti obblighi:

- applicare le migliori tecniche disponibili ai sensi della DGR 243/2015 per l'abbattimento delle emissioni polvirulenti;
 - effettuare una misurazione delle emissioni convogliate, con annotazione nell'apposito registro debitamente vidimato, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto e successivamente **con cadenza semestrale**, trasmettendo le risultanze analitiche al Comune di Avellino, all'Arpac- Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino ed a questa UOD entro 10 giorni dalle misurazioni effettuate;
 - mantenere i sistemi di abbattimento in continua efficienza;
 - porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
- C-** in merito alle emissioni fonometriche di effettuare i **controlli con una prima valutazione da svolgersi entro 30 giorni dalla notifica del presente atto autorizzativo e successivamente con cadenza biennale** e di inoltrare i relativi esiti all' ASL AV, all' ARPAC Dipartimento di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, tenendo presente che vanno rispettati i limiti stabiliti dalla normativa vigente;

5. PRESCRIVERE che:

- a. la società Aliberti Multisrvizi SPA è obbligata ad effettuare il controllo sui rifiuti in ingresso secondo le modalità riportate agli atti ed in ottemperanza delle linee guida SNPA n. 41/2021;
- b. i prodotti in uscita dal processo di recupero saranno oggetto di verifica per il rispetto delle norme UNI di settore da parte di un organismo notificato indipendente: i relativi esiti dovranno essere trasmessi a questa UOD ed all'ARPAC- Dipartimento di Avellino, per ogni lotto e con cadenza almeno quadrimestrale, entro 10 giorni dalla sua verifica e previa comunicazione anticipata del suo svolgimento;
- c. il rispetto dei criteri di cui sopra è, altresì, dimostrato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 200 n. 445 (Dichiarazione di Conformità) di cui al punto e) tabella 4.1 delle Linee Guida SNPA n. 41/2021, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto ed inviata con una delle modalità stabilite dal dall'art. 65 del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 a questa UOD ed all'ARPAC;
- d. venga conservata, presso l'impianto de quo, la documentazione relativa ai punti sopraesposti anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che eventualmente possano richiederla;
- e. il lotto di materiale lavorato, da sottoporre a verifiche tecniche ed ambientali, deve essere proporzionato alla dimensione dell'area di deposito degli stessi;
- f. ai fini dell'End of Waste, il granulo di materiale plastico prodotto in azienda, da destinare ai processi di estrusione/e stampaggio, dovrà risultare conforme alla norma UNI 10667-16 e, per tutti i casi di riutilizzo, non deve superare i limiti di concentrazione stabiliti nell'allegato IV del regolamento CE n. 850/2004;
- g. per il rispetto dei quantitativi relativi ai rifiuti in ingresso e relativo trattamento, venga l'utilizzato un apposito software gestionale che assicuri, altresì, la tracciabilità dei rifiuti, nel mentre, per i rifiuti generati dal ciclo produttivo vengano rispettate **le condizioni e dei termini di cui all'art. 183, lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il deposito temporaneo**;
- h. non vengano occupate le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto della destinazione delle varie aree come previsto dall'ultimo lay-out;
- i. venga garantito il rispetto di ogni norma vigente circa la prevenzione degli incendi, in particolare quanto stabilito con il D.D. n. 97 del 18/08/2020 di adeguamento dell'impianto de quo alle linee guida regionali antincendio di cui alla DGRC n. 223/2019;
- j. il rispetto di tutto quanto previsto dal punto 6 della DGRC n. 8/2019 – Impiantistica e criteri di gestione;
- k. venga conservato presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-

fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

1. venga prodotta alla scrivente UOD, entro un mese dalla relativa scadenza, il rinnovo della certificazione ambientale ISO14001:2015 (numero IT 317945 avente validità fino al 23/05/2025): in mancanza sarà disposto l'adeguamento della polizza fideiussoria acquisita con nota prot. n.462916 del 29/09/2023 e sua successiva appendice acquisita alla nota prot. n. 519195 del 30/10/2023;

6. **RICHIAMARE** il D.D. n. 53 del 01/12/2014, D.D. n. 377 del 03/06/2015, D.D. n. 747 del 14/10/2015, D.D. n. 81 del 25/10/2016, D.D. n. 97 del 18/08/2020, D.D. n. 139 del 08/11/2022, D.D. n. 148 del 24/11/2022. le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate, per quanto non modificato con il presente atto;

7. DARE ATTO che:

- a. il legale rappresentante della Società "Aliberti Multiservizi S.P.A." è responsabile di quanto dichiarato nell'istanza;
- b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

8. FAR PRESENTE che:

- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- la presente Autorizzazione sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse avere esito positivo;

☐ **NOTIFICARE**, il presente atto alla Società "Aliberti Multiservizi S.P.A.", avente sede legale in Avellino (AV), alla Località Pianodardine;

9. COMUNICARE secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

10. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Avellino, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L - AV, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, all' EIC- Ente Idrico Campano- Avellino, al Consorzio ASI-Avellino, all'ATO Rifiuti di Avellino, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'Albo Gestori Ambientali;

11. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

- Dott. Antonello Barretta -